



PIANO DELLE PERFORMANCE 2022-2024

Premesse relative all'anno 2021

Anche l'anno 2021 ha confermato la grave situazione causata dalla diffusione del COVID-19, che ha costretto tutti i Centri di Servizio a continuare ad adottare stringenti misure di sicurezza, con l'aumento dei costi dovuti all'acquisto dei DPI e la diminuzione dei posti letto effettivi per poter realizzare aree di isolamento.

Sotto l'aspetto economico, i primi mesi dell'anno hanno risentito pesantemente dello stato di emergenza dovuto alla situazione pandemica e solo verso l'estate è stato possibile riprendere alcune attività, sempre però con le dovute limitazioni per evitare la diffusione del virus.

Il Piano delle Performance 2021 ha risentito in maniera importante della pandemia, così come il 2022 sarà indubbiamente influenzato da tale evento, a causa della circolazione sempre più diffusa della variante Omicron, che impone la continua adozione di misure per la prevenzione del contagio emanate dagli organismi preposti.

Presentazione del Piano

Il presente Piano delle Performance viene predisposto, in collaborazione con i vertici dell'Amministrazione, in attuazione delle disposizioni di cui agli artt.10 e 15 del D. Lgs 150/2009.

Il Piano delle Performance, secondo quanto stabilito dall'art. 10, comma 1, lettera a), del decreto:

- è un documento programmatico triennale che dev'essere predisposto entro il 31 gennaio di ogni anno;
- è adottato in stretta coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio e individua indirizzi e obiettivi strategici e operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

In particolare, il ciclo di gestione della performance si avvale di quattro importanti strumenti integrati tra loro:

1. Il Piano e la relazione sulle performance;
2. Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance;
3. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
4. Gli standard di qualità/Carta dei Servizi.

In considerazione della sua articolazione strategico-operativa ed al suo arco temporale di riferimento (triennale), il Piano della Performance mantiene necessariamente un orizzonte programmatico di tipo pluriennale per gli obiettivi di carattere strategico ed un riferimento annuale per gli obiettivi ed attività strettamente interagenti con le risorse disponibili per il 2022.

La struttura del Piano è conforme alle indicazioni fornite dalla ex CIVIT (ora ANAC) e dal D.Lgs n. 74 del 25/05/2017 e si basa sui principi di:



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

- *Trasparenza*, intesa come accessibilità totale. Ai sensi del c. 3, art. 11 D. Lgs. 150/09, le Amministrazioni garantiscono la massima trasparenza, in ogni fase della gestione della performance. Il Piano, pertanto, viene pubblicato sul sito istituzionale, in apposita sezione di facile accesso e consultazione, denominata “Trasparenza, valutazione e merito”.
- *Immediata intelligibilità*, intesa come comprensibilità e chiarezza. Il Piano viene predisposto con una parte principale ed alcuni allegati verificabili nei contenuti da parte dei soggetti interni ed esterni qualificati;
- *Veridicità e verificabilità*, intese come tracciabilità e specifica individuazione di frasi, tempi e modalità del processo di predisposizione del Piano (e della sua eventuale revisione), nonché gli attori coinvolti;
- *Partecipazione*, intesa come coinvolgimento del personale dell’Ente nella elaborazione del Piano e condivisione degli obiettivi;
- *Coerenza interna ed esterna*, intesa come coerenza anche con gli obiettivi previsti nei documenti di bilancio, con gli strumenti e le risorse assegnate e disponibili e le esigenze ed i bisogni espressi dal contesto esterno;
- *Orizzonte pluriennale*, inteso come arco temporale triennale con modulazione in obiettivi annuali raggiungibili progressivamente.

Il Piano è modificabile con cadenza annuale in relazione alle variazioni:

1. Del contesto interno e/o esterno
2. Dell’organizzazione
3. Degli obiettivi elaborati.

Il Piano descrive l’identità dell’Ente, nonché la sua attività nei molteplici ambiti di intervento, il contesto di riferimento in cui esso agisce, tiene conto delle caratteristiche dei servizi e della complessità amministrativa oltre che delle risorse disponibili.

Il Centro Servizi è suddiviso in due nuclei, il Magnolia, direttamente gestito in house con personale di ruolo, il Mimosa gestito da Cooperativa Sociale, entrambi aderenti ai dettami della L.R. 22/2002, completamente arredati con mobili e attrezzature di ultima generazione, in grado di rispondere alle esigenze di un’utenza non autosufficiente.

Il totale dei posti letto autorizzati dalla Regione Veneto è di 60.

Gli ospiti provengono principalmente dalla provincia di Vicenza ma, data l’ubicazione geografica, anche dalla provincia di Padova.

Il bilancio di previsione 2022, così come predisposto, permetterà di realizzare le attività programmate per l’anno, dando la possibilità alle varie aree di raggiungere gli obiettivi assegnati.

Mandato Istituzionale e Missione

La Casa di Riposo Orazio Lampertico di Montegalda è un’Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, (IPAB) i cui scopi sono indicati all’ Art. 2 dello Statuto che contemplano principalmente la cura, l’assistenza ed il recupero funzionale a favore delle persone anziane, in condizioni di autosufficienza e di non autosufficienza, nonché la loro difesa e la tutela.



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

La Mission, ovvero i valori che la Casa di Riposo pone a fondamento del proprio operato, consiste nell'erogare alle persone residenti, auto e non autosufficienti, servizi qualificati e continuativi atti a garantire, possibilmente, un'elevata qualità di vita, nel rispetto della dignità e riservatezza personale, tenendo conto delle singole esigenze psico-fisiche, relazionali e sociali e riducendo eventuali stati di disagio.

Gli obiettivi principali della Casa di Riposo possono essere così sintetizzati:

- ✓ Affermare il ruolo sociale ancora attivo della persona istituzionalizzata che ha anche adesso molto da offrire alla comunità;
- ✓ Definire e aggiornare, sulla base di valutazioni multidisciplinari e multiprofessionali, progetti di interventi personalizzati, individuali e/o di gruppo sulla base di un approccio non più burocratico, ma per "obiettivi e risultati" utilizzando anche strumenti e tecniche innovative;
- ✓ Perseguire livelli di salute ottimali, nell'ottica dell'approccio multidimensionale alla persona, conservando, ripristinando, valorizzando le capacità funzionali e sensoriali residue o latenti dell'anziano ospite;
- ✓ Garantire all'utente un'assistenza qualificata con interventi personalizzati, garantiti da un flusso continuo di informazioni tra tutti i componenti dell'èquipe multidisciplinare;
- ✓ Promuovere e garantire una formazione continua del personale al fine di sostenerne la motivazione e rivalutarne la preparazione professionale in ragione del fatto che tecnologia e scienza sono in veloce evoluzione e la loro corretta applicazione negli interventi sull'ospite permette un migliore soddisfacimento dei bisogni della persona anziana con un minor dispendio di energie;
- ✓ Prendersi cura di chi si prende cura creando un ambiente di lavoro sicuro, sereno e accogliente in cui ciascuno trovi sempre nuovi stimoli, motivazioni e strumenti per migliorare le proprie prestazioni professionali;
- ✓ Creare una maggior integrazione con i servizi esterni (Az. ULSS) e con la comunità operando per il Comune, con il Comune;
- ✓ Produrre un cambiamento culturale nella comunità rispetto al concetto di Casa di Riposo mostrando come la struttura sia garanzia di soddisfazione di un bisogno di protezione che può essere anche temporaneo;
- ✓ Razionalizzare le spese, attraverso un'analisi costante del processo di erogazione del servizio che tenga conto delle risorse disponibili e dei vincoli di bilancio consapevoli del fatto che ciò si fonda sul miglioramento continuo delle prestazioni, sulla trasparenza dell'operato e dell'etica professionale.

Interazione con altre realtà del territorio

Il modello Veneto di Welfare è fortemente orientato all'integrazione delle politiche sociali e sanitarie e tra offerta pubblica e privata di servizi. La Regione Veneto ha consolidato negli anni la propria strategia, delegando una parte delle funzioni socio-sanitarie alle Aziende ULSS e lasciando ai Comuni la facoltà di ulteriori deleghe di gestione, fino al conferimento complessivo di tutte le attività di interesse sociale e sanitario.

I Centri di servizio alla persona pubblici del distretto sud-est dell'allora az. ULSS 6 – Vicenza - già nel lontano maggio del 2007 hanno sottoscritto un "Patto federativo e marchio dell'Area Berica con i seguenti obiettivi:



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

1. Il consolidamento e il rafforzamento dell'integrazione gestionale fra le cinque strutture, visti gli ottimi risultati raggiunti nelle materie di intervento specificate in premessa; (area acquisti di beni e consumo, area formazione del personale, area relazioni sindacali, area servizi assicurativi, area servizi convenzionali con l'Azienda ULSS).
2. La creazione di una forte unione e sinergia di area anche in ordine alle tematiche strategiche relative alla programmazione dei posti letto, al mantenimento delle attuali dotazioni, con azioni comuni nei confronti dei Sindaci del Distretto sud-est e dell'ULSS pertinente;
3. L'adozione del "Marchio Area delle Case di Riposo Pubbliche dell'Area Berica": pur nell'autonomia piena ed esclusiva di ciascuno degli Enti, il marchio di area rappresenta elemento di aggregazione e di promozione dei servizi assistenziali resi dalle strutture che hanno sottoscritto il patto federativo. Tale marchio sarà assunto a riferimento per le iniziative comuni concordate fra le cinque Case di Riposo;
4. In riferimento ai bisogni assistenziali e sanitari così come rilevati e resi noti dal Capo del Distretto sud-est dell'attuale ULSS 8 Berica, si rileva come già oggi, le strutture dell'AREA Berica stiano rispondendo alla grande maggioranza dei bisogni espressi dal territorio e presenti nelle liste di attesa (demenza senile nelle sue varie forme, casi sanitari gravi, casi riabilitativi, casi sociali). Tali specializzazioni, intese come capacità di predisporre un grado di attenzione organizzativa più elevato ed idoneo alla gestione di determinate patologie, sono già presenti nelle strutture dell'Area che si ritengono in grado di fornire risposte assistenziali qualificate, fra loro integrate, con tariffazioni mediamente contenute e sostenibili da parte dell'utenza;
5. Le cinque Case di Riposo Pubbliche si rendono disponibili, nell'ambito del cammino storico che le vedrà sempre più connotate come Centri di Servizio alla Persona, a collaborare con i Comuni e con l'ULSS per rispondere ai vari bisogni assistenziali del territorio, inclusi i servizi domiciliari e/o forme di assistenza diurna – semiresidenziale, aventi o meno carattere di temporaneità."

Si è perciò sviluppata negli anni una sempre maggiore interazione tra le varie strutture della zona di medie e piccole dimensioni per creare delle sinergie e trovare delle strategie comuni in grado di permettere la sopravvivenza di tutti all'interno della giungla normativa e della molteplicità degli adempimenti richiesti dall'adeguamento alla normativa italiana ed europea sulla digitalizzazione, la privacy, l'anticorruzione, ecc. e per ottimizzare i servizi comuni in modo da riuscire a sopperire all'incertezza derivante dalla scarsità di impegnative di residenzialità assegnate a persone non autosufficienti il cui valore, peraltro, non cambia dal 2010.

Già da qualche anno è in atto una collaborazione con istituti scolastici superiori per attività diverse di tirocinio formativo.

Dal 1 gennaio 2017 la rivoluzione della riforma sanitaria regionale approvata con la L. n. 19 del 25.10.2016 è diventata realtà e sono state unite le U.L.S.S. n. 6 Vicenza e n. 5 Ovest Vicentino in un'unica Azienda U.L.S.S. n. 8 Berica. Alla nuova realtà fanno riferimento 61 comuni e n. 4.300 posti letto per anziani in strutture extra ospedaliere.

In ossequio a quanto disposto dalla L. 328/2000 che detta i principi per l'inserimento delle Ipab nella rete dei servizi sul territorio favorendo la trasformazione in Aziende di Servizi alla



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

Persona, la Regione avrebbe dovuto legiferare prevedendo una de-pubblicizzazione degli Enti o forme ibride pubblico-privato per le Aziende di Servizi alla persona.

La Regione Veneto non ha ancora licenziato la riforma delle IPAB e questo condiziona le scelte strategiche dell'Organo politico, che non conosce l'assetto istituzionale che connoterà l'Ente per il futuro, ma anche, di conseguenza, quelle organizzative di competenza dell'Organo di Gestione. Ad oggi, la Regione Veneto ha approvato il nuovo Piano SocioSanitario 2019-2023, ove preannuncia la trasformazione delle attuali Ipab in APSP su base distrettuale, rinviando alle prossime D.G.R.V. la disciplina delle modalità operative.

Normativa amministrativa di riferimento

Trattandosi di Ente pubblico l'attività amministrativa è regolata da leggi regionali, Statali ed Europee di cui è necessario garantire il rispetto, le più impegnative e che coprono quasi tutti gli ambiti istituzionali sono le seguenti:

- L. 241/90 e s.m.i. Norme sul procedimento amministrativo e l'accesso agli atti;
- D. Lgs. 155/97 in materia di manipolazione, produzione e distribuzione degli alimenti;
- L. 6.11.2012 n. 190, i relativi correttivi e le circolari esplicative e attuative emanate dall'ANAC in materia di anticorruzione;
- D. Lgs. 81/08 in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro;
- D. Lgs. 33/2013 e s.m.i. e Delibere ANAC in materia di trasparenza;
- D. Lgs. 50/2016 in materia di contratti con la Pubblica Amministrazione;
- D. Lgs. 82/2005 C.A. D. (Codice Agenda Digitale) e i DPCM attuativi del 03.12.2013 e del 13.11.2014 che fissava il termine ultimo per passare alla completa digitalizzazione della documentazione nella Pubblica Amministrazione nel 12.08.2016 *così come modificato dal D. Lgs. 217 del 13.12.2017*;
- Il F.O.I.A. che vedrà impegnate tutte le Organizzazioni a garantire il massimo dell'accessibilità dei dati e della trasparenza delle informazioni richieste dai cittadini, pur garantendo il diritto alla privacy di utenti, familiari e amministratori;
- Il nuovo Regolamento Europeo sulla privacy 2016/679 (G.D.P.R.) che andrà a regolamentare la gestione dei dati comuni, sensibili e supersensibili, il diritto di accesso documentale, civico e generalizzato nonché la sicurezza informatica;
- Normativa relativa al bilancio e alla contabilità;
- Normativa relativa alla gestione del personale.

Non è da trascurare nemmeno tutta la legislazione nazionale e derivata che riguarda la tempistica delle verifiche e manutenzioni obbligatorie sulle attrezzature e apparecchiature elettromedicali.

Tali normative hanno un impatto sull'Organizzazione che deve investire risorse economiche ed umane in tecnologia, formazione e utilizzo del tempo per far fronte a tutte le scadenze, pubblicazioni e produzione di documenti richieste.

Naturalmente l'erogazione di servizi socio sanitari è regolamentata da apposita normativa di settore.

CONTESTO INTERNO

Il Centro Servizi è suddiviso in due nuovi nuclei:



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

Nucleo	Posti letto	Non Autosufficienti ridotta intensità	Autosufficienti.
Magnolia piano terra	30	30	0
Mimosa primo piano	30	22	8
TOTALE GENERALE	60	52	8

I nuovi reparti degenza sono attivi da sei anni. Entrambi occupano 15 camere, ognuna con due posti letto e bagno interno, sistema di movimentazione a soffitto per il sollevamento di pazienti non autosufficienti al fine di garantire la sicurezza degli ospiti e migliorare le condizioni lavorative del personale incaricato alla cura ed assistenza; pure la palestra ed i bagni assistiti sono provvisti di tali impianti di movimentazione. Ampie sale ristorazione e soggiorni molto luminosi e vivaci nei colori completano la zona degenza. Una zona del piano terra è riservata alle figure sanitarie operanti in struttura (medico convenzionato/infermieri).

Ogni reparto è dotato di appositi magazzini per lo stoccaggio giornaliero/settimanale di biancheria, di materiali e prodotti diversi per la cura e l'igiene degli ospiti, di apposita cucinetta per eventuali necessità.

La movimentazione degli ospiti e dei visitatori che accedono alla struttura è assicurata da impianti, di cui uno a norma antincendio.

La cucina è gestita direttamente dall'Ente; le consegne dei prodotti alimentari avvengono settimanalmente; ciò garantisce la qualità dei prodotti freschi ed il controllo delle scadenze degli alimenti conservati e surgelati.

Tutto il personale è in possesso dei diplomi previsti dalla norma per lo svolgimento delle proprie mansioni ed è formato in materia di sicurezza, primo soccorso, antincendio, HACCP. L'Organizzazione ha attivato un progetto formativo in house sui concetti base per un sistema di gestione per la qualità ispirato ai dettami delle normative ISO 9001:2015 e UNI 10881:2013, al fine di standardizzare e migliorare continuamente i servizi erogati, la cui formazione è terminata nel corso dell'esercizio 2020.

In ambito socio sanitario a breve verrà installato un nuovo software per la gestione della Cartella Socio Sanitaria in formato elettronico per migliorare la condivisione delle informazioni tra le varie figure professionali interessate (medico convenzionato, infermieri, operatori socio sanitari, educatore, fisioterapista, psicologo, assistente sociale).

Purtroppo, a causa della pandemia, anche nel corso dell'anno 2021 non è stato possibile far accedere alla struttura i volontari che collaboravano con l'Educatore nelle varie attività. L'Educatore si è dovuto adoperare per gran parte del servizio alla gestione delle videochiamate tra gli ospiti ed i loro familiari ed alle visite a distanza nei periodi in cui ciò era concesso dalle disposizioni emanate a livello nazionale. A tal proposito si precisa che, compatibilmente con le limitazioni imposte dallo stato di emergenza COVID-19, anche per l'anno 2022 parte delle attività dovranno essere pianificate in base allo stato di emergenza, al fine di prevenire la diffusione ed il contagio del virus.

A tutti gli ospiti è garantito il servizio parrucchiere e cura della persona (piedi e mani), lavanderia capi personali, senza aggravio di spese nella retta mensile.



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

Il servizio di lavaggio e noleggio della biancheria piana fornisce una particolare qualità di biancheria con caratteristiche termoregolanti e traspiranti utili per il benessere degli ospiti, soprattutto di quelli allettati.

E' attiva con l'Azienda ULSS 8 Berica una convenzione per il servizio di supporto farmaceutico alla Casa di Riposo, tramite la figura di farmacista autorizzato, che coadiuva gli infermieri nella gestione dei farmaci forniti dall' Asl medesima agli ospiti aventi diritto.

L'Ente cerca di incentivare i processi di feedback sulla qualità del servizio percepita dai familiari e dagli ospiti con la somministrazione periodica di questionari di soddisfazione contenenti quesiti che coprono tutte le aree di intervento

PARTI INTERESSATE

Portatori di interessi	Esigenze
Utenti/ospiti	A seconda della tipologia prevalenza del servizio alberghiero o socio-sanitario prestato nel miglior modo possibile
Familiari	Prestazioni di cura chiare e definite; Buon rapporto qualità/prezzo; Interfacce definite per l'ottenimento delle informazioni richieste
Dipendenti	Turni di lavoro elaborati con congruo anticipo Regolamentazione del lavoro attraverso procedure e/o istruzioni definite Interfacce definite Definizione e rispetto dei ruoli Pagamento stipendi
Aziende U.L.S.S.	Aiuto nel fornire risposte al cittadino Puntualità e tempestività nell'invio dei flussi informativi Puntuale emissione delle fatture per il rimborso delle quote di residenzialità e per la riabilitazione Aiuto nel controllo dell'attività dei medici
Comuni	Fornire risposte ai cittadini Aiuto nella gestione della domiciliarità (es. pasti) Aiuto nel rispondere alle richieste dei cittadini Nel caso di integrazione della retta, contenimento dei costi
Volontari	Organizzazione e programmazione degli interventi Interfacce chiare e definite
Fornitori di beni	Tempestività e rintracciabilità ordini Puntualità nei pagamenti Interfacce chiare e definite
Fornitori di servizi	Definizione compiti chiara e puntuale Puntualità pagamenti Interfacce definite per i diversi aspetti lavorativi (amm.vi, gestionali)
Enti/Associazioni	Instaurare rapporti di collaborazione regolamentati a seconda delle finalità dell'Ente/Associazione
Istituti scolastici	Opportunità di poter inviare studenti per stage formativi Definizioni di progetti per attività comuni



RISCHI – OPPORTUNITÀ

Sulla base dell'analisi del contesto sono individuate le seguenti azioni per contenere i rischi e/o aumentare gli effetti positivi delle opportunità.

Ambito:	Competitività - Concorrenza mercato
Esigenze:	Al fine di essere concorrenziali con le altre case di riposo e attrarre più potenziali ospiti possibili occorre agire prevalentemente su due aspetti: 1. mantenere un buon rapporto qualità/prezzo 2. imparare a comunicare le performance della CDR alle parti interessate
1. mantenere un buon rapporto qualità/prezzo	
Rischi:	non copertura sistematica di tutti i posti letto con il supporto di impegnativa copertura dei posti non auto senza impegnativa ed a un prezzo inferiore alla copertura dei costi con conseguente riduzione delle entrate
prevenire/ridurre effetti indesiderati	Intraprendere azioni per evitare l'aumento delle tariffe Evitare di ridurre i servizi accessori già offerti dalla casa di riposo ed ormai consolidati Carenza di personale Insoddisfazione del personale
Strategie:	attenta analisi dei costi in fase di bilancio di previsione Formazione e sensibilizzazione continua del personale operativo e Supporto psicologico Incrementare la collaborazione con altri Centri Servizi per ridurre i costi della formazione e della predisposizione delle gare d'appalto
Risoluzione:	Contenimento dei costi attraverso un approccio per processi con monitoraggio tramite indicatori che evidenzino le inefficace ed inefficienze degli stessi Utilizzo di software per velocizzare le registrazioni e l'analisi dei dati. Convenzioni con altri Enti per aumentare "L'appetibilità" della fornitura e spuntare un prezzo migliore
Opportunità	Allo stato attuale non si individuano opportunità
accrescere effetti desiderati	
2. imparare a comunicare le performance della CDR alle parti interessate	
Rischi:	La struttura non viene prescelta dai potenziali ospiti nel momento in cui sono inseriti nelle graduatorie per l'accesso alle case di riposo e il diritto all'impegnativa
prevenire/ridurre effetti indesiderati	Farsi conoscere nel territorio Riuscire a comunicare la qualità dei servizi erogati Insoddisfazione del personale



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

Strategie:	Aggiornamento sito Apertura casa di riposo alla società Partecipazione a feste locali Iniziative presso le scuole
Risoluzione:	
Opportunità	Far conoscere la casa di riposo ad una cerchia più ampia di persone e quindi anche a potenziali ospiti o loro familiari
accrescere effetti desiderati	Maggiori richieste di ingresso

Ambito:	Legislativo burocratico/amministrativo
Esigenze:	Risorse adeguate in numero e competenze per individuare ed applicare tempestivamente le modifiche normative
Rischi:	Esecuzione di attività non in rispetto di requisiti normativi Mancata esecuzione di atti richiesti dalla norma Mancato rispetto delle scadenze
prevenire/ridurre effetti indesiderati	Evitare l'esecuzione di servizi non a norma Evitare l'applicazione di sanzioni per mancato rispetto delle scadenze o delle procedure
Strategie:	Attenzione del personale amministrativo e di segreteria Abbonamento a news letter novità giuridiche e amministrative Mantenimento relazioni con altre case di riposo Partecipazione a corsi di formazione sia in presenza che in modalità FAD
Risoluzione:	Incarico a professionisti per aggiornamento scadenziario.
Opportunità	Allo stato attuale non si individuano opportunità
accrescere effetti desiderati	

OBIETTIVI PER L'ANNO 2022

Considerato che, a tutt'oggi, l'Ente deve attenersi obbligatoriamente alle disposizioni normative vigenti in materia di prevenzione della diffusione e del contagio del virus COVID-19, gran parte degli obiettivi assegnati nello scorso anno, ma purtroppo non realizzati a causa della pandemia, vengono riproposti per l'anno 2022 compatibilmente con la situazione di emergenza sanitaria.

Gli obiettivi generali e specifici per l'anno 2022 sono esplicitati nelle tabelle allegate al presente Piano che ne formano parte integrante e sostanziale.

Le aree di indirizzo indicate saranno realizzate attraverso la pianificazione degli interventi da realizzare.

Tale programmazione è assegnata al Segretario Direttore che dovrà implementare il Piano attraverso alcuni principi di miglioramento, quali:

- promuovere consapevolezza del progetto complessivo di miglioramento continuo dell'organizzazione;
- coinvolgere i collaboratori nei processi di lavoro e nel proprio sviluppo professionale;



CASA DI RIPOSO ORAZIO LAMPERTICO 36047 MONTEGALDA

- sostenere e valorizzare lo sviluppo di comportamenti organizzativi che contribuiscano a conseguire i risultati attesi;
- facilitare il processo di comunicazione fra responsabili di area e collaboratori;
- mirare gli interventi formativi;
- mettere in atto tutte le misure necessarie e previste nel presente piano.

Le azioni dovranno perseguire le finalità dell'Ente compresa quindi una adeguata gestione amministrativa, finanziaria, tecnica e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

Conseguentemente gli obiettivi possono essere tradotti in:

- raggiungimento degli obiettivi generali indicati dal presente Piano attraverso l'attribuzione di sotto-obiettivi ai vari servizi, la verifica, le azioni di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione;
- lo sviluppo di una cultura dell'organizzazione del lavoro basata sul raggiungimento di risultati rilevabili e quantificabili attraverso adeguata formazione sia durante lo svolgimento dei processi sia in formazione apposita;
- la crescita professionale delle figure dei responsabili di servizi e aree affinché si sviluppino adeguati processi comunicativi e vengano valorizzati i collaboratori attraverso incontri formativi periodici con esperti e incontri di Staff mensili;
- curare i rapporti con le cooperative operanti all'interno dell'Ente per renderle partecipi dell'evoluzione dei bisogni e delle esigenze organizzative e assistenziali facendosi promotore delle conseguenti necessarie variazioni dei piani di lavoro.